

Non portare i rischi con te!

Proteggi te stesso e l'ambiente.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Gli animali, le piante, la frutta o la verdura che importate al ritorno da un viaggio possono essere pericolosi.



Non portate con voi piante o animali dalle vacanze.

Questi possono danneggiare l'ambiente, mettere in pericolo la salute o causare danni all'agricoltura.



Se intendete comunque importare piante o animali siate prudenti:

Informatevi prima del viaggio. Al ritorno fate controllare la pianta o l'animale dai servizi competenti.

Il 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore norme severe.

L'importazione da Paesi al di fuori dell'UE di piante, frutta, verdura, fiori recisi e semi è vietata. Gli animali devono essere sempre controllati dal servizio veterinario di confine. Si prega di osservare anche le norme per la protezione delle specie animali e vegetali minacciate nei Paesi esteri!

www.non-rischiare.ch

Perché le piante e gli animali importati sono problematici?

Ci sono piante, animali e altri organismi la cui presenza in Svizzera non è naturale, ma è dovuta all'introduzione da parte dell'uomo. Molte di queste specie animali e vegetali importate in passato in Svizzera si sono integrate facilmente nell'ecosistema. Tuttavia, alcune specie possono comportare problemi: causano reazioni allergiche o gravi irritazioni cutanee, provocano la perdita di raccolti o minacciano la biodiversità autoctona.

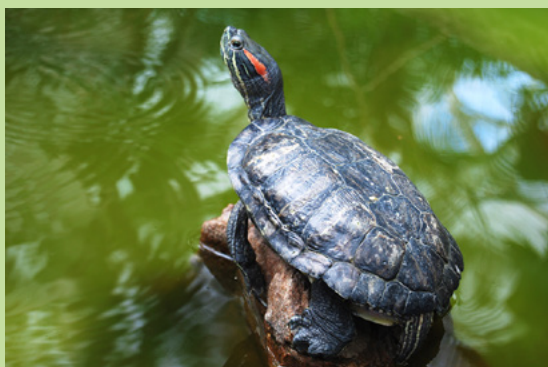
Come arrivano da noi queste specie vegetali e animali?

L'introduzione in Svizzera di queste specie vegetali e animali può avvenire attraverso vie diverse. Possono ad esempio essere introdotte deliberatamente dai viaggiatori come ricordo delle vacanze. Ogni pianta importata e ogni animale introdotto può costituire una potenziale specie invasiva che comporta gravi conseguenze oppure essere vettore di una malattia pericolosa.

Il 75%

delle specie vegetali problematiche sono state deliberatamente introdotte in Svizzera, mentre per i vertebrati si tratta addirittura di 18 specie su 20.
(Rapporto dell'UFAM «Specie esotiche in Svizzera», 2006.)

Questi rischi possono derivare da piante e animali importati:



Tartaruga dalle orecchie rosse

Questa tartaruga d'acqua proveniente dall'America del Nord è stata importata in gran numero in Svizzera attraverso il commercio degli animali da compagnia. Molti esemplari sono poi stati rilasciati illegalmente nelle acque della Svizzera. La tartaruga dalle orecchie rosse può raggiungere i 40 anni di età. Si cibano tra l'altro del fregolo degli anfibi autoctoni e delle larve degli insetti, minacciando così le specie indigene rare.



Xylella fastidiosa

Xylella fastidiosa è uno fra i patogeni più pericolosi al mondo per le piante. Può infatti colpire molte piante utili e ornamentali come il ciliegio, la vite, l'oleandro e la lavanda. Le piante poi muoiono. La *Xylella* ha già causato notevoli danni in Italia, Francia e Spagna (nell'immagine: ulivi uccisi nel Sud Italia). Nel 2015 questo organismo nocivo è stato segnalato anche in Svizzera su piante di caffè importate dall'America centrale. Ma per fortuna finora è stato possibile contrastarne la diffusione nel nostro Paese.

Avete domande?

Questo ufficio vi fornisce ulteriori informazioni:

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Divisione Biodiversità e paesaggio

Tel. +41 58 462 93 89

E-Mail: bnl@bafu.admin.ch

www.non-rischiare.ch